Muoversi da soli nelle strade della propria città, prendere un autobus, fare un acquisto, pagare una bolletta all'ufficio postale, andare a mangiare una pizza con gli amici: queste e tante altre sono le piccole autonomie quotidiane che sono necessarie ad un ragazzo nella vita di ogni giorno. Per un ragazzo con la sindrome di Down è più difficile conquistare queste abilità, ma l'esperienza dell'Associazione Italiana Persone Down, che da oltre 20 anni realizza corsi in tal senso ed ha sviluppato una metodologia specifica per questo, ha dimostrato che è possibile.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN ONLUS
VIALE DELLE MILIZIE 106
00192 ROMA

Sedi di realizzazione del progetto Autonomamente grandi:

- AIPD sezione di Foggia
- AIPD sezione di Avellino
- AIPD sezione di Catanzaro
- AIPD sezione di Matera
- AIPD sezione di Macerata
- AIPD sezione di Termini Imerese

Come contattarci

Nominativo referente:

……

Telefono: ……

E-mail: ……

AUTONOMAMENTE GRANDI!

(Il progetto è stato finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Legge 383/00, lettera f.)

Corso di educazione all'autonomia sociale per ragazzi/e con sindrome di Down

IL PROGETTO

Per sostenere lo sviluppo dell'autonomia anche in ragazzi che vivono in centri dove ancora non sono attivi percorsi in tal senso e le risorse del territorio sono scarse, l'Associazione Italiana Persone Down ha avviato il progetto **"Autonomamente grandi",** un percorso sperimentale per 6 giovani con SD in 5 località del centro sud, curando la formazione di operatori locali all'uso di metodologie appropriate. Sono coinvolti nel progetto **36 giovani con SD tra i 15 e i 25 anni e 12 operatori locali**. Il progetto prevede la realizzazione di due settimane intensive di attività per ciascuno dei territori sotto la supervisione e la presenza di un formatore inviato dalla sede nazionale . Le settimane (una sul posto e una in una località marina) saranno intervallate da 7 incontri curati dagli operatori locali che per tutto l'anno sono seguiti da un'equipe specializzata.

AMBITI DI INTERVENTO

Il progetto vuole sviluppare abilità nei ragazzi sia nell'autonomia esterna (comunicazione con gli sconosciuti,comportamento in strada, orientamento, uso del denaro, uso dei servizi) sia nella gestione della casa (preparazione pasti, pulizie,..). Autonomia non è però solo "saper fare" cose da grandi, ma anche "saper essere" persone grandi; un'attenzione particolare viene quindi data all'elaborazione dei vissuti, alla consapevolezza della propria identità, alla capacità di esercitare scelte personali.

Nel corso dell'anno verranno anche sperimentate tecnologie di localizzazione GPS per offrire anche con tali strumenti ulteriore supporto all'autonomia dei ragazzi in sicurezza.

Con le famiglie viene fatto un lavoro di riflessione e consulenza con colloqui individuali e riunioni di gruppo per accompagnarle in questo particolare momento di crescita.

METODOLOGIA

- Momenti di gruppo (ideazione e gestione di alcune attività, formazione, confronto e verifica) e di sottogruppo (esperienze per strada, nei negozi, nei servizi, ecc..).
- Utilizzo di motivazioni reali: es. non si contano i soldi come esercitazione didattica, ma per utilizzarli concretamente (andare al cinema e pagare il biglietto, ecc).
- Utilizzo di strategie e percorsi personalizzati.
- I ragazzi sono protagonisti delle scelte del gruppo e della gestione delle attività.
- I ragazzi sono trattati da grandi, nonostante la presenza di una disabilità intellettiva, perché tale riconoscimento rafforza la loro identità adulta e li aiuta a crescere.
- Impiego di operatori preparati, ma di giovane età, per favorire un facile rapporto con i ragazzi.